

**MODALITÀ, CRITERI E SUBCRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI  
CON RELATIVA PONDERAZIONE**

**nell'ambito del bando per la concessione di contributi a copertura delle spese relative alla gestione di  
CASE COMUNITARIE INTEGRATE PER NUCLEI MONOGENITORIALI**

1. Ogni proponente presenta una proposta progettuale con la descrizione delle iniziative e delle attività che intende realizzare. Il Progetto va articolato in più paragrafi corrispondenti ai criteri di valutazione:

- A. ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE
- B. PROGETTO DI SERVIZIO E LAVORO DI RETE
- C. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI
- D. COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE SOCIALE
- E. TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE
- F. CERTIFICAZIONI

2. La Commissione attribuirà alla proposta progettuale un punteggio fino a 100 punti sulla base degli elementi e sub-elementi di valutazione di seguito riportati.

3. Il punteggio relativo alla voce di cui alla lettera A1 e A2 è assegnato su base tabellare, in relazione all'entità del criterio indicato dal proponente.

4. Per le rimanenti voci, il punteggio discrezionale equivale alla somma dei punti parziali attribuiti a ciascuna voce. **La Commissione attribuirà il punteggio** tenuto conto della qualità dei contenuti delle proposte e, in particolar modo, **valutando:**

- 1. il grado di completezza e sviluppo, precisione, approfondimento;**
- 2. il grado di coerenza tra metodo e strumenti indicati dal proponente;**
- 3. l'efficacia rispetto alle finalità e ai bisogni;**
- 4. la fattibilità di quanto descritto in relazione alle scelte organizzative predisposte.**

La Commissione valuta la qualità dei progetti e la loro rispondenza alle finalità del presente bando, attribuendo i relativi punteggi calcolati sulla base degli elementi di valutazione, come di seguito specificato.

5. Entro il totale del punteggio attribuito a ciascun parametro di valutazione, ogni commissario attribuisce a ciascuna voce un punteggio espresso con un numero intero e/o con un mezzo punto (0,5). Esempio: se la voce oggetto di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 3 punti ciascun componente della Commissione, tenuto conto dei criteri indicati al precedente punto 5, attribuisce un punteggio in numeri interi o mezzo punto pari a 0,5; 1; 1,5; 2; 2,5 o 3, in base al grado complessivo di rispondenza, completezza, coerenza, efficacia, e fattibilità della proposta. Il punteggio è poi attribuito a ciascuna voce calcolando la

media tra i punteggi attribuiti da ciascun commissario, indicando solo il primo decimale. La Commissione conclude la valutazione attribuendo a ciascuna delle proposte ritenuta idonea il punteggio ottenuto.

6. Nel caso di parità di punteggio, ha priorità il progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio B e, in subordine, nel criterio E. Qualora anche in questo secondo caso il punteggio risulti pari, hanno priorità i progetti che hanno ottenuto un punteggio più elevato nel criterio D.

7. Il testo deve avere la lunghezza di non oltre 25 facciate in formato A4, le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.

8. La commissione ha la facoltà, se ritenuto necessario, di svolgere un sopralluogo alla sede proposta per il servizio.

A	ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE	Punteggio totale: 12
A1 (TAB)	<u>Esperienza maturata dal soggetto proponente</u> Si valuta l'esperienza del soggetto proponente in base agli anni continuativi di gestione di progetti/servizi di accoglienza rivolti a nuclei familiari e/o a persone adulte in condizione di vulnerabilità, eccedenti ai requisiti di partecipazione. <b>(1 punto per ciascun anno documentabile di esperienza lavorativa continuativa fino ad un massimo di 5 punti)</b>	5
A2 (TAB)	<u>Partecipazione del soggetto proponente a tavoli interistituzionali e di coordinamento nell'ambito della bassa soglia o dell'accoglienza di nuclei familiari.</u> Si valuta la partecipazione del soggetto proponente a tavoli interistituzionali e di coordinamento pertinenti all'ambito di partecipazione nel quinquennio precedente alla presentazione della domanda. <b>(0,5 punti per ciascun anno documentabile di partecipazione fino ad un massimo di 2 punti)</b>	2
A3 (DIS)	<u>Coerenza tra l'attività statutaria del soggetto proponente relativamente a finalità e ambito del contributo</u> Si valuta il livello di coerenza tra la mission dell'ente proponente e l'ambito di intervento oggetto di contributo, valorizzando anche il potenziale di attivazione dell'Ente rispetto alla base associativa e alla mobilitazione di volontari.	5

B	PROGETTO DI SERVIZIO e LAVORO DI RETE	Punteggio totale 60
B1 (DIS)	<u>Obiettivi e Piano delle attività</u> Il proponente individua le finalità e gli obiettivi specifici del progetto, descrive il progetto e la definizione del piano delle attività, tenuto conto dell'ambito di intervento, delle finalità degli interventi. E' inoltre valorizzata la varietà e differenziazione delle attività e le strategie per la gestione della temporaneità dei percorsi di pronta accoglienza, favorendo quindi interventi di passaggio e transito verso condizioni di crescente autonomia.	20
B2 (DIS)	<u>Lavoro di rete e con i servizi</u> Tenuto conto del ruolo del soggetto gestore viene valutata la completezza della proposta progettuale con riferimento al lavoro interprofessionale, nella relazione con i servizi coinvolti.	15
B3 (DIS)	<u>Coinvolgimento attivo dei destinatari</u> Sono valutate le modalità di coinvolgimento dei destinatari nella programmazione e gestione	15

	della Casa.	
B4 (DIS)	<u>Sede della Casa - Contesto di accoglienza</u> E' valutata la descrizione della sede e degli spazi che il proponente intende dedicare al progetto, con riguardo alla collocazione, ai servizi disponibili e alla strutturazione degli spazi sia interni che esterni, tenuto conto della funzionalità degli stessi in base al target del progetto, con riferimento alla presenza di spazi privati e di spazi comuni idonei a favorire forme di coabitazione e gestione della casa e la permanenza di minori.	10

<b>C</b>	<b>VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI</b>	<b>Punteggio totale 3</b>
C1 (DIS)	<u>Valutazione e monitoraggio degli interventi</u> Sarà considerato l'utilizzo di metodi per l'autocontrollo dell'erogazione del servizio. È valutata la descrizione da parte del soggetto proponente delle procedure e degli strumenti con cui intende monitorare e verificare i livelli di servizio.	3

<b>D</b>	<b>COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>Punteggio totale 14</b>
D.1 (DIS)	<u>COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE SOCIALE</u> Il proponente descrive le modalità di collaborazione con volontari, associazioni e cittadini del territorio, al fine di favorire la solidarietà e l'inclusione. E' inoltre valorizzato il piano per il reperimento, la formazione e la valorizzazione dei volontari all'interno dell'attività della Casa comunitaria integrata.	7
D.2 (DIS)	<u>PARTENARIATO ESTESO CON LA COMUNITA' TERRITORIALE</u> Il proponente descrive le modalità di coinvolgimento e collaborazione con la comunità territoriale, finalizzati a sostenere la rete sociale e possibili percorsi di autonomia dei nuclei accolti anche in ambito lavorativo.	7

<b>E</b>	<b>TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>Punteggio totale 6</b>
E1 (DIS)	<u>PIANO PER LA FORMAZIONE, LA SUPERVISIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE</u> Il proponente descrive il progetto di formazione, aggiornamento e supervisione professionale del personale, che intende realizzare, facendo particolare riferimento ai contenuti, ai temi, alle criticità dell'attività connesse alla tipologia di servizio e target dei beneficiari e alla coerenza con i bisogni formativi e di qualificazione del personale.	6

<b>F</b>	<b>CERTIFICAZIONI</b>	<b>Punteggio totale 5</b>
F1 (TAB)	E' assegnato 1 pt per il possesso dell'accreditamento ad ulteriori aggregazioni funzionali o tipologie di servizio eccedenti a quella richiesta quale requisito di partecipazione, fino ad un massimo di 5 punti.	5